MONTEGUALTIERI



UN BORGO ANTICO, UNA STORIA CHE GUARDA AL FUTURO

Un patrimonio da conoscere, vivere e tramandare

LA TORRE DI MONTEGUALTIERI

Descrizione e storia

Situata nel borgo di Montegualtieri, una frazione di Cermignano (Teramo), questa torre che domina il paesaggio circostante è unica nel suo genere per la caratteristica pianta triangolare. Costruita probabilmente nel XIII secolo come parte di un complesso sistema difensivo, la torre serviva principalmente come postazione di avvistamento e controllo territoriale, sfruttando la sua posizione strategica per monitorare il territorio e comunicare con altre strutture simili.

Origini e Contesto Storico

La Torre di Montegualtieri sorge su un rilievo collinare a 260 metri sul livello del mare, lungo il fianco meridionale della Valle del Vomano. La posizione strategica su di





un promontorio che domina un'ampia ansa del fiume ha reso questo sito ideale per l'edificazione di una struttura difensiva. La torre è ciò che resta di un più ampio sistema fortificato che circondava il borgo di Montegualtieri, caratterizzato da una pianta ovoidale.

Le prime tracce documentali di un insediamento fortificato nella zona risalgono all'VIII secolo, quando la corte di Mortula, confinante con il castello di Mons (l'antico nome di Montegualtieri), viene menzionata negli atti di San Vincenzo in Volturno. Durante il XIII secolo, sotto il dominio normanno, vi fu un rinnovamento delle fortificazioni in Abruzzo, periodo in cui si ritiene sia stata effettivamente costruita la torre. Nel corso dei secoli, la torre e il borgo di Montegualtieri passarono di mano tra vari proprietari, tra cui importanti famiglie nobili come gli Acquaviva e i De Sterlich

Evoluzione e Proprietà

Il nome Montegualtieri deriva probabilmente da Gualtieri d'Acquaviva, un membro della famiglia Acquaviva di Atri, che nel XIV secolo migliorò il sistema difensivo dei suoi feudi. I documenti storici menzionano frequentemente la torre e il castello associato, indicandone l'importanza strategica e militare. Nel 1160, il registro di Guglielmo I menziona che Berardo di

FRANTOIO
ASTOLFI
1999
Contrada Licciano
64036 Cellino Attanasio (TE)

Scorrano ottenne i castelli di Monte e Mortula. In seguito, nel 1239, l'imperatore Federico II affidò alcuni prigionieri lombardi ai baroni d'Abruzzo, tra cui un certo Gualtiero del Monte, il cui nome potrebbe aver ispirato la denominazione della torre.

La proprietà della torre passò alla famiglia De Sterlich nel XVI secolo, che mantenne il possesso fino al 1976, anno della morte del marchese Diego de Sterlich Aliprandi.

Ruolo Difensivo e Strategico

La Torre di Montegualtieri era parte integrante di una rete di comunicazioni ottiche, insieme alle torri di Castelbasso, Castellalto e Morro d'Oro. Questa rete permetteva un efficace controllo del territorio, garantendo la sicurezza delle vie di comunicazione e facilitando la difesa contro eventuali attacchi. Dalla torre si gode di una vista panoramica che spazia





dalla costa adriatica alla catena montuosa del Gran Sasso, sottolineando la sua importanza strategica.
La posizione elevata della torre consentiva di avvistare tempestivamente potenziali minacce e di coordinare le difese. Lungo la vallata, passavano antiche vie di comunicazione come la Salaria Caecilia e la strada che collegava Ascoli Piceno, Teramo e Penne, fondamentali per gli scambi commerciali e i movimenti militari, rendendo Montegualtieri un nodo vitale nel sistema difensivo dell'Abruzzo.

Architettura
Struttura e Materiali

La Torre di Montegualtieri è un esempio raro di torre medievale a pianta triangolare, un design scelto probabilmente per economizzare la costruzione riducendo il numero di pareti necessarie. Alta circa 18 metri, la torre si eleva snella e austera, con tre



lati che misurano circa 10 metri ciascuno alla base.
La muratura è costituita da pietra di cava, principalmente arenaria locale, lavorata fino a ottenere mattoni regolari. Questi mattoni sono stati utilizzati anche per il recinto esterno, sebbene siano presenti alcuni rifacimenti con pietrisco irregolare e ciottoli. La struttura si allunga dal terrapieno consolidato da un muro contro terra a scarpa, con una parete rivolta verso il borgo e le altre due facce rivolte verso il fiume Vomano e la vallata.

Dettagli Architettonici

L'accesso alla torre avviene tramite una scalinata esterna, anch'essa in pietra arenaria, che conduce all'unico ingresso situato nella parete che si affaccia ad Ovest. Le tre facce della torre sono dotate di piccole finestre a bocca di lupo, che misurano 20x80





cm, e di feritoie di 20x60 cm. Attualmente la torre non possiede solai intermedi, tuttavia, monconi di travi di legno sporgono ancora dalle pareti interne, suggerendo l'orditura principale dei solai. Questi solai avrebbero suddiviso verticalmente lo spazio interno della torre, creando più livelli funzionali per le attività difensive e residenziali. La presenza delle feritoie rafforza appunto l'ipotesi che i solai intermedi esistessero, poiché avrebbero fornito i piani necessari per il posizionamento degli arcieri. Buche pontaie sono altresì visibili in tutte le pareti della struttura, rivelando le varie tecniche costruttive tipiche medievali attraverso l'impiego di impalcature in legno per la costruzione del mastio. La parte superiore della torre si allarga con i piombatoi degli arcieri, sormontati da un parapetto di protezione. Ogni lato termina con quattro merli ghibellini a coda di rondine, caratteristici delle fortificazioni medievali.

L'interno della torre è prevalentemente vuoto, con una scala in metallo che consente di accedere alla parte superiore. Il muro di conte-

TURBOSCAVI
di IACHINI DARIO
Canzano (TE)
Acquedotti - Fognature - Metanodotti
Scavi elettrici - Telefonici
Manutenzione Giardino
Movimento Terra
Drenaggi
Via S. Maria,6 - 64020 Canzano (TE)
Tel. Ufficio e Fax 0861.570213 - Cell. 333.2534428
P. IVA 01408920674

nimento esterno è rinforzato da quattro contrafforti e presenta naturali stratificazioni affioranti lungo la parte rivolta verso la valle del Vomano. Sul versante opposto, un camminamento a gradoni conduce allo spazio antistante la torre.

Le Strutture Murarie all'interno del Recinto

La Torre di Montegualtieri non è solo un'imponente struttura difensiva medievale, ma anche il cuore di un complesso sistema fortificato.

Le strutture murarie e gli ambienti rinvenuti all'interno del recinto della torre offrono uno sguardo affascinante sulle funzioni difensive e di supporto di questa roccaforte medievale. Sebbene la mancanza di fonti documentali dettagliate ponga alcune limitazioni, l'analisi delle strutture esistenti permette di comprendere meglio l'orga-





nizzazione e la vita quotidiana all'interno della torre.
Resti murari di probabili granai, camere di guardia ed un forno evidenziano una preparazione meticolosa per la difesa e la sussistenza, sottolineando l'importanza strategica di Montegualtieri nel contesto storico dell'Abruzzo.
Queste strutture avevano principalmente funzioni di supporto logistico e militare. I granai garantivano una riserva di cibo, le camere di guardia fornivano alloggi ai soldati, e il forno permetteva la produzione di alimenti freschi. Questa organizzazione era fondamentale per la sopravvivenza e l'efficienza operativa della guarnigione.
La conservazione e lo studio delle strutture murarie interne alla torre sono essenziali per una comprensione completa della vita quotidiana e delle strategie difensive medievali. Ulteriori ricerche archeologiche potrebbero fornire informazioni più dettagliate, contribuendo a preservare questo patrimonio storico per le future generazioni.

Significato Culturale

Oggi, la Torre di Montegualtieri è inserita nell'itinerario turistico-religioso denomi-

Infissi - Portoni blindati
Arredamenti - Ringhiere
Controsoffittature - Restauro
Tetti e strutture in legno
FALEGNAMERIA
IOANNONE
Piane Vomano - Montegualtieri CERMIGNANO (TE)
Tel./Fax 0861.66404 - 3334880695 P. IVA 00158170670
E-MAIL: falegnameriaioannone@tiscali.it

nato "Valle delle Abbazie". Questo percorso valorizza il patrimonio storico e religioso della regione, attirando visitatori e studiosi interessati alla storia medievale. La torre è diventata un simbolo di Montegualtieri e Cermignano, rappresentando l'identità e la memoria storica della comunità locale.

L'interesse per la torre è mantenuto vivo grazie agli sforzi dell'Associazione Promonte, che il 18 Maggio 2024 ha finalmente ottenuto la riapertura al pubblico del monumento e si impegna quotidianamente a garantirne la fruibilità.

Visitare la Torre e il borgo di Montegualtieri significa scoprire un pezzo unico di storia, significa immergersi nell'atmosfera medievale e godere di una vista panoramica che si estende dalle montagne al mare. Questo straordinario esempio di architettura difensiva offre un'opportunità imperdibile per esplorare un angolo suggestivo e storico dell'Abruzzo. Oltre a rappresentare una tappa importante per gli appassionati di storia e architettura, la torre offre anche uno sguardo affascinante

BCC
CREDITO COOPERATIVO
Castiglione Messer Raimondo e Pianella



sulla vita e le strategie difensive del Medioevo, rendendo la visita un'esperienza educativa e coinvolgente.

Guardiana dei segreti:
La Torre di Montegualtieri.

Dalla Torre di Montegualtieri, il panorama si schiude come un dipinto vivente, una sinfonia di colori e forme che abbraccia l'intero cuore dell'Abruzzo, e l'anima si perde. Il sole del tramonto dipinge il Gran Sasso con sfumature dorate, mentre le sue vette imponenti si ergono maestose nel cielo della sera. Le ombre lunghe delle montagne si stendono come dita sulla terra, segnando il passaggio del tempo in un silenzio solenne. La valle del fiume si snoda tra colline e boschi, puntellata dai paesi antichi di Villa Vomano e Forcella, dove le case di pietra si aggrappano alla terra come testimoni di secoli di storia. Più lontano, il borgo di Caprafico si erge come un baluardo contro il tempo. Canzano e Castelbasso si stagliano contro il cielo, testimoni silenziosi di epoche passate, mentre Castelnuovo Vomano riposa serena tra le valli verdi che si aprono al cielo infinito. Cermignano e Scorrano si tingono di rosso al tramonto, mentre Atri, regina dei colli, cattura lo

Claudia D'Amario
HAIRSTYLES·CEREMONIES·WEDDINGS
via Monteverde basso- Cellino Attanasio (TE)
Tel. 3203848455

sguardo con la sua bellezza austera. Guardia Vomano veglia silenziosa sulla campagna che si estende fino alla Pianura Vomano, dove Notaresco e Morro d'Oro si affacciano sul mare lontano. Roseto degli Abruzzi e Scerne danzano sulle rive dell'Adriatico, con le loro spiagge dorate che brillano sotto la luce della luna crescente, mentre il mare canta la sua melodia eterna. E nella luce dorata del tramonto, la Torre si erge come una sentinella immortale, testimone dei secoli che danzano tra le sue pietre antiche. Qui, dove il passato si fonde con il presente in un abbraccio eterno, ogni mattino è un risveglio di memoria e ogni sera un canto al tempo che scorre lento.

Guardiana dei segreti, la Torre di Montegualtieri abbraccia con dolcezza il cuore di chi osa solcare i suoi scalini di pietra, offrendo rifugio a chi cerca la bellezza intatta della semplice grandezza della vita.

B&B
bed&breakfast
La Casa di Giuliana
C.da Case Gerardi 2, 64037 Cermignano TE - Tel.: 327 008 6591

LA FONTE VECCHIA

Un patrimonio di storia e comunità



La fonte vecchia

La Fonte Vecchia di Montegualtieri rappresenta un'importante testimonianza della vita rurale di un tempo. Questa struttura, costruita in pietra locale, non solo forniva acqua potabile agli abitanti del villaggio, ma fungeva anche da lavatoio e abbeveratoio per gli animali.

Oggi, la fonte rimane un simbolo della comunità e delle pratiche quotidiane delle generazioni passate.

Significato Storico e Sociale

I lavatoi e le fonti come la Fonte Vecchia di Montegualtieri hanno svolto un ruolo cruciale nella vita quotidiana delle comunità rurali. Essi erano luoghi di lavoro e di socializzazione, dove le donne si riunivano per lavare i panni, scambiarsi confidenze e raccontare storie. Il lavatoio, quindi, non era solo un luogo



funzionale, ma anche un punto di aggregazione sociale.

L'Utilizzo dell'Acqua nelle Comunità Rurali

In passato, la presenza di fontane pubbliche o private era molto diffusa, spesso integrata da punti di abbeveraggio per gli animali e da lavatoi pubblici per il lavaggio della biancheria. Le fontane erano normalmente ubicate all'interno dei nuclei abitati, lungo la viabilità, e costituivano un bene comune legato al fabbisogno della collettività, nonché un punto di incontro e di aggregazione.
Con la realizzazione dei primi acquedotti, molte fontane sono state progressivamente abbandonate. In diversi casi, sono state demolite per allargamenti stradali o rimosse per obsolescenza, mentre altre sono state conservate come elementi storici ancora in uso.

Descrizione

Per conoscere meglio le funzioni, i materiali costruttivi e

Cisa appalti Srl
COSTRUZIONI GENERALI



per distinguere i vari interventi di restauro che hanno portato alla forma attuale della fonte, sarebbe necessario un rilievo tecnico e topografico dettagliato. Al momento, mancano fonti storiche precise, e ciò che si sa della fonte è stato tramandato di generazione in generazione. La manutenzione della fonte è ad oggi gestita dalla generosità dei volontari dell'associazione Promonte, che si impegnano a preservare questo importante patrimonio per le future generazioni.

La Fonte Vecchia è costruita principalmente in pietra locale, utilizzando tecniche costruttive che dimostrano una notevole abilità nel lavorare e posizionare le pietre con l'uso di poca malta. Questo tipo di costruzione non suggerisce una datazione esatta, tuttavia, l'incisione della data "1861" su una pietra rettangolare posizionata al di sopra della cannella metallica principale, ci offre un'indicazione del periodo di costruzione o di una significativa ristrutturazione. Questo anno, che coincide con l'unità d'Italia, potrebbe riflettere un periodo di rinnovato interesse per

EP 2.0
Domenico Della Figliuola
+39 328 557 3069
e-mail: edil.pitture@live.it

le infrastrutture comunitarie. Le immagini oggi mostrano una struttura ben conservata, con una vasca principale alimentata da una cannella. La pietra consunta e le incrostazioni di muschio evidenziano l'uso continuo e l'interazione costante con l'acqua. Le riparazioni e le modifiche visibili indicano che la fonte è stata mantenuta e adattata nel corso degli anni per soddisfare le esigenze in evoluzione della comunità.

Tipologia della Fonte

La Fonte Vecchia di Montegualtieri è un esempio di fonte multifunzionale. Presenta caratteristiche tipiche di una fonte pubblica, di un lavatoio e di un abbeveratoio per animali:

- Fonte Pubblica: La vasca principale alimentata da una cannella d'acqua forniva acqua potabile agli abitanti.
- Lavatoio: Le vasche esterne permettevano alle





donne di lavare i panni, facendo della fonte un importante punto di incontro sociale.

- Abbeveratoio: Una vasca interna coperta con volta a botte, alimentata dal "troppo pieno" dell'acquedotto, serviva per abbeverare gli animali, principalmente pecore e bovini che molto probabilmente potevano infilare la testa attraverso due nicchie quadrangolari.

Funzione e Manutenzione

La funzione della Fonte Vecchia era ben strutturata. Le vasche e le canalette erano progettate per massimizzare l'efficienza nell'uso dell'acqua, gestendo il flusso in modo efficace per ridurre al minimo gli sprechi. Ancora oggi l'acqua scorre attraverso la fonte, alimentando le diverse aree funzionali.

Intorno alla metà del No-

IMPERMEABILIZZAZIONI
MILANO MARINO
Via Molise, 39 - Fraz.ne Castelnuovo
Vomano 64020 Castellalto (TE)
C.F. MLN MRN 66 T07 C517 L
P.IVA 00627470677 SDI: X2PH38J
Tel./Fax 0861 570 151 - 330 86 19 30
e-mail: marino_milano@libero.it
COPERTURE CIVILI ED INDUSTRIALI
IMPERMEABILIZZAZIONI IN RESINE - ISOLAMENTI TERMICI ED ACUSTICI
MONTAGGIO TEGOLE CANADESI - GRONDAIE

vecento, con l'avvento del "boom economico" e l'introduzione delle lavatrici, la fonte è stata utilizzata sempre meno dagli abitanti della zona. Tuttavia, prima di questo declino, la manutenzione della fonte era un'attività importante per garantire la sua funzionalità. Le famiglie avevano giorni designati per utilizzare il lavatoio, e dopo ogni utilizzo, la vasca veniva pulita accuratamente.

Importanza Culturale e Attuale

Oggi, la Fonte Vecchia di Montegualtieri è considerata un monumento storico. Anche se non viene più utilizzata quotidianamente, rimane un simbolo delle fatiche e dei sacrifici delle generazioni passate. L'associazione Promonte mantiene viva la tradizione di questo luogo come punto di incontro comunitario.

ACOTEC
COSTRUZIONI TECNOLOGICHE S.R.L.

LA CHIESA DI SANTA MARIA

Un tesoro di storia e devozione



La chiesa di Santa Maria

Un po' discosta dal piccolo centro abitato di Montegualtieri, si trova la Chiesa di Santa Maria, un gioiello architettonico di impianto seicentesco. Questa chiesa, con il suo semplice ma affascinante portale ad architrave piano incorniciato in laterizio, rappresenta un'importante testimonianza della devozione religiosa e della storia locale.

Caratteristiche Architettoniche

La facciata della Chiesa di Santa Maria è caratterizzata da un portale sobrio in legno, affiancato da due finestrelle ovalizzanti contornate da mattoni. Un rosone centrale, in prossimità del timpano, sovrasta il portale. La copertura a capanna e il campanile a vela, che purtroppo è privo di campa-



na, sono posti lateralmente sopra il timpano e realizzati interamente con laterizi "a vista", conferendo una particolare forma architettonica. Sul culmine del tetto, una colonnina in laterizio sostiene una croce metallica con bandierina segnavento, un dettaglio che riflette l'attenzione ai particolari tipica delle costruzioni dell'epoca. La facciata conserva inoltre tracce di intonaco biancastro ed azzurro, che testimoniano l'antica bellezza cromatica dell'edificio.



Stato Attuale

Inagibile, sconsacrata e fatiscente. Il tetto è per buona parte crollato e i muri sono pericolosamente fuori piombo. Sono visibili tracce di lavori di consolidamento appena avviati ma che non hanno avuto il tempo di essere portati a termine. Questo stato di abbandono non

IDRAULIC L.F.
di Narcisi Luciano & C. snc
Via Pascoli, 61 • 64020 Castelnuovo V.no (TE)
Luciano 328 6644121 • Loris 347 1830543
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - CONDIZIONAMENTO
ANTICENDIO - ASSISTENZA CALDAIE
idraulicl.f@gmail.com
ufficio 3701417979

riesce comunque a nascondere la bellezza intrinseca e il valore storico della struttura. Fino a venti anni fa, all'interno dell'unica navata erano visibili nicchie con affreschi, mobilia e libri antichi, probabilmente risalenti all'utilizzo della chiesa durante i vari periodi storici, almeno fino alla seconda meta' dell'800. Questi elementi arricchivano l'interno, offrendo uno spaccato affascinante della storia e della cultura religiosa del luogo.

La Cripta e le Antiche Inumazioni

Al di fuori del perimetro della chiesa, a ridosso del muro di sinistra, si trova l'apertura ad arco della cripta laterale di cui si conservano i muri di fondazione. Secondo la tradizione, in questa cripta sono ancora visibili tracce di antiche inumazioni, pratica consentita dal Concilio di Braga del 563. Questa cripta rappresenta un ulteriore elemento di interesse per gli appassionati di storia e archeologia, offrendo uno sguardo sulle pratiche funerarie del passato.

L'importanza della Chiesa nel Contesto Locale

La Chiesa di Santa Maria non è solo un monumento storico, ma anche un simbolo religioso della comunità di Montegualtieri. Situata in un'area isolata dal resto del paese, questa chiesa riflette la fede e la devozione delle generazioni passate. La sua presenza testimonia l'importanza della religione nella vita quotidiana degli abitanti e il ruolo centrale che le chiese avevano come luoghi di incontro e di preghiera.



LA CHIESA DI SAN GIOVANNI APOSTOLO ED EVANGELISTA

Un Patrimonio di Fede e Architettura

Situata nei pressi della torre triangolare medievale, la Chiesa di San Giovanni Apostolo ed Evangelista rappresenta un'importante testimonianza del patrimonio religioso e architettonico della zona. La struttura, originaria del Cinquecento, ha subito nel corso dei secoli numerosi interventi di





ristrutturazione e modernizzazione, mantenendo comunque intatto il suo fascino storico.

Caratteristiche Architettoniche

La chiesa di San Giovanni si distingue per la sua facciata a salienti, che presenta una tripartizione con due falde laterali più basse coincidenti con la copertura e una fascia centrale più alta a vela, bucata da quattro aperture trapezoidali. L'ingresso principale è preceduto da una scalinata in marmo conferendo un senso di imponenza e solennità all'accesso. La facciata ad oggi presenta un rivestimento in pietra arenaria che si mescola bene ai vicini resti della torre e che conferisce un senso di robustezza e durata. La muratura è realizzata con pietre ben lavorate e regolarmente disposte, che donano un aspetto ordinato e pulito alla struttura. Il portale è semplice e rettangolare, realizzato in legno scuro e contornato da una cornice in pietra chiara, che crea un contrasto visivo con la pietra leggermente più scura della facciata. Sopra il portale è presente una fi-

IMPERMEABILIZZAZIONI
•Resine • Grondaie
MAURO ASFALITI
di Mauro di Giorgio
320.0258118
maurodigiorgio13@yahoo.it
Via Adige 11 - CASTELNUOVO VOMANO (TE)
P.IVA 00892500679 - C.U. RWB54P8

D'AMBROSIO STEFANO
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
STEFANO: 339 634 2927
info@dambrosioservice.it
IMPIANTO DIGITALE TERRESTRE
IMPIANTO SATELLITARE
CONNESSIONE DI RETE WI-FI
FIBRA OTTICA
sky
eolo
linkem
TISCALI

nestra quadrata, anch'essa incorniciata in pietra chiara. Questa finestra permette l'ingresso della luce naturale all'interno della chiesa, illuminando l'interno. Secondo il questionario diocesano del 1933, l'architrave di ingresso riporta incisa la data del 1515, indicando probabilmente l'anno di fondazione della chiesa.

Sul lato sinistro della facciata si eleva un campanile in pietra, che si distingue per le sue linee severe e la sua altezza. Il campanile presenta due aperture ad arco in cui sono alloggiate le campane. La struttura è sormontata da un tetto a padiglione, che offre protezione alle campane e aggiunge un tocco architettonico distintivo.

Pianta e Struttura

La pianta della chiesa è ad aula unica rettangolare, con



Al Belvedere
BAR • RISTORANTE
SPECIALITÀ ARROSTICINI

BAR RISTORANTE
AL BELVEDERE

Guardia Vomano
Via S. Nicola, 2
329.35.58.733
@bar_ristorante_al_belvedere



lo spazio interno scandito da tre telai, probabilmente in cemento armato, che dividono l'aula in quattro campate. Questi telai sostengono un soffitto piano interno che nasconde il tetto a due falde in manto di coppi e controcoppi. Le fondazioni sono di tipo continuo in muratura, mentre la struttura originaria in muratura portante è stata rinforzata da telai in cemento armato durante i vari interventi di ristrutturazione.

Interni e Decorazioni

L'interno della Chiesa di San Giovanni Evangelista è ad aula unica con abside quadrata. Le pareti dell'abside sono decorate con un moderno affresco che rappresenta simboli religiosi, includendo anche la torre di Montegualtieri. Tra le opere d'arte presenti, spicca il grande dipinto ad olio su tela "L'adorazione dei pastori" dell'artista teramano Franco Tommarelli.

Conclusione

La Chiesa di San Giovanni Apostolo ed Evangelista a Montegualtieri è un mo-

ALESSIO
IL FORNAIO
Via Nazionale, 56-V
64020, Castellalto (TE)
P.IVA: 02129280679
+39 392 734 22 22
pettinaro85@gmail.com

OFFICINA MECCANICA - ELETTRAUTO
vendita ed assistenza attrezzature per mezzi sgombero-neve
AUTO TRUCK S.R.L.
Via Nazionale, 117/A - Pianura di Guardia Vomano
64024 NOTARESCO (Te)
Ettore 328 7015491
Mirko 339 4011590
Tel. e Fax 085 898828
autotruck2007@libero.it
Cod. Fisc. e Part. Iva
01655460671

numento di grande valore storico e culturale, che ha saputo mantenere viva la tradizione e la devozione della comunità locale attraverso i secoli. Le sue caratteristiche architettoniche, gli interventi di restauro e la ricchezza degli interni rendono questa chiesa un luogo di grande interesse per chiunque desideri approfondire la storia e l'arte sacra di Montegualtieri.





MONTEGUALTIERI

Un Tesoro Medievale nella Valle del Vomano



Montegualtieri, con il suo borgo medievale e la maestosa torre triangolare, rappresenta un'affascinante destinazione storica nella Valle del Vomano. Nonostante i danni causati dagli eventi geologici, il borgo mantiene intatto il suo fascino e continua ad attirare visitatori desiderosi di immergersi nella sua atmosfera unica e nella sua ricca storia.

Un Percorso Suggestivo

Arrivando nei pressi della rocca, i visitatori sono accolti dalla vista imponente della torre triangolare, simbolo distintivo di Montegualtieri. Costeggiando le antiche mura e proseguendo lungo la larga strada che entra nell'antico caseggiato, si attraversano i restaurati accessi castellani. Questo percorso conduce a una terrazza panoramica costruita sotto le arcate della



parte terminale della chiesa di San Giovanni Evangelista, da cui si può ammirare una spettacolare vista a volo d'uccello sulla valle del Vomano. La terrazza offre un punto di osservazione privilegiato per apprezzare la bellezza naturale della valle e la posizione strategica del borgo.

Il Borgo Medievale

L'interno del borgo, conserva ancora il suo impianto medievale, racchiuso a guscio attorno all'area della torre. Il cuore del borgo è dominato dalle varie fortificazioni feudali, che testimoniano l'importanza strategica e difensiva del luogo nel corso dei secoli. Una stretta via principale taglia in due il paese, collegando la parte superiore della collina con la piazza principale al di sotto della torre ed il limite orientale del caseggiato. Lungo questa via si affac-

D.P.M. AUTO SNC
di MONTICELLI G. & DEL PAPA F.
SERVIZIO ELETTRAUTO E MECCANICO
ARIA CONDIZIONATA - SALDATURA PARABREZZA
REVISIONI AUTO FINO A 35 Q.LI - REVISIONI MOTO
VIA TEVERE, 22 ZONA IND.LE CASTELNUOVO V. (TE)

0861 570039
340 6440535
338 4967737
P.I. 01450260672



ciano le scalinate e le porte delle piccole e graziose case a due piani, dalle semplici decorazioni, che costituiscono la maggior parte del tessuto abitativo.

Il Monte di Sotto: La Parte Nascosta del Borgo

Una delle zone meno conosciute, ma altrettanto affascinanti, di Montegualtieri è "Il Monte di Sotto". Situato sul versante collinare nord del borgo, questo quartiere è caratterizzato da antiche abitazioni arroccate. Le antiche case, realizzate in pietra arenaria come la torre, sono una testimonianza del fenomeno dell'incastellamento, un processo storico, avvenuto tra l'Alto e il Basso Medioevo, in cui le comunità si raccoglievano attorno a un castello per scopi difensivi, formando insediamenti fortificati. In passato, è molto probabile che fossero presenti portali di accesso all'area del castello e del mastio, ma è altrettanto probabile che i resti siano stati inglobati nelle moderne strutture abitative.

In una delle abitazioni del Monte di Sotto, è ancora visibile un gafio. Si tratta di un elemento architettonico di origine longobarda, spesso trovato nelle case medievali e rinascimentali. Una sorta di balcone, loggia, ballatoio o aggetto realizzato in legno che sporge dalla facciata di



un edificio. Questo spazio esterno è chiuso da grate o altri tipi di protezioni, creando una sorta di veranda coperta. Il gafio rappresenta, assieme alla torre e alla fonte vecchia, un'altra nota peculiare del borgo.

Un Borgo da Esplorare

Un giro tra le anguste viuzze del borgo è un'esperienza irrinunciabile per chi visita Montegualtieri. Ogni angolo del borgo racconta una storia, dalle scalinate che conducono alle piccole case a due piani, ai resti delle fortificazioni feudali. La visita può essere completata esplorando la rocca e la torre e passeggiando attorno ai resti della cinta muraria, che offrono un'ulteriore testimonianza della ricca storia del borgo.



INQUADRA IL QR CODE PER ESPLORARE

Visita il nostro canale Youtube



Promonte Associazione

@promonteassociazione6027 ·

Scopri di più su questo canale >

Iscriviti



Home Video Shorts

Shorts



Danza medievale

20 visualizzazioni



Folla di gente nella giornata inaugurale della riapertura...

432 visualizzazioni



Pulizia della Fonte Vecchia in collaborazione con il grupp...

407 visualizzazioni

Video caricati ▶ Riproduci tutti







ITACA: INIZIATIVE PER VALORIZZARE IL TERRITORIO

ITACA è impegnata da circa 20 anni nella valorizzazione dell'area del Medio Vomano. Dopo aver sostenuto esperienze di cooperazione intercomunale, con luci ed ombre, come l'accordo di programma 4C e l'Unione dei Comuni, l'associazione ha deciso di impegnarsi direttamente nella realizzazione di progetti di sviluppo territoriale centrati sulle risorse del patrimonio locale.

In questo quadro, l'esperienza di Valle delle Abbazie mostra i risultati più avanzati. Si tratta di un itinerario pensato per collegare montagna, collina e mare attraverso





l'aggregazione di siti religiosi, ambientali e culturali che caratterizzano le vallate del Mavone e del Vomano. Il portale *valledelleabbazie.it* offre informazioni e tour virtuali sulle abbazie e sui siti storici del territorio (Torre di Montegualtieri inclusa). I concerti delle abbazie, promossi da Luzmek, sono ormai un appuntamento irrinunciabile per gli amanti di musica jazz e classica. Grazie ad un accordo pubblico privato con la Provincia di Teramo, sono in fase di avvio i lavori per la creazione di un collegamento ciclopedonale tra le abbazie di Ronzano e San Giovanni ad Insulam, mentre servizi di bus navetta, punti informativi e di noleggio bici saranno attivati progressiva-

mente nei comuni interessati dall'itinerario, firmatari a febbraio 2025 anche di un protocollo di collaborazione (Isola del Gran Sasso, Castel Castagna, Basciano, Penna Sant'Andrea, Cermignano, Cellino Attanasio, Canzano, Castellalto, Notaresco e Morro d'Oro). Infine, a breve vedrà la luce una guida multimediale a fumetti, mentre esperienze immersive potranno essere fruite attraverso visori dedicati.

Ma ITACA è impegnata su molti altri fronti, come la lotta alla povertà educativa (attraverso servizi di supporto scolastico, psicologico e laboratori musicali), la rivitalizzazione delle aree interne (attraverso le iniziative "Officine del Gran Sasso" a Fano Adriano e "Pietracamela Capitale degli Sport di Montagna") e la cooperazione internazionale (con i progetti europei Toural e Revive).

Per informazioni:
www.itacasviluppo.it




Il Territorio Al Centro dell'Attenzione
ITACA

Saluti del presidente e ringraziamenti

A tutti voi, un caro saluto. Dal maggio 2026 ho l'onore di ricoprire la carica di Presidente dell'Associazione Promonte di Montegualtieri. Sono nato e vivo qui e sento quindi ancora più forte il legame con il paese e la responsabilità di contribuire alla sua valorizzazione. Promonte è attiva dal febbraio 2018 come associazione senza scopo di lucro e, nell'ottobre 2023, si è ricostituita come Ente del Terzo Settore ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Un passaggio importante è stato il 18 maggio 2024, con l'avvio del progetto della Torre di Montegualtieri, durante l'amministrazione comunale guidata da Febo Di Berardo. Un progetto che abbiamo raccolto e portato avanti con convinzione, trasformando la Torre in un punto di riferimento per la promozione del nostro territorio. Grazie ai volontari, oggi la Torre continua ad accogliere visitatori da tutta Italia e dall'estero. Accanto a questo progetto, Promonte ha realizzato iniziative culturali e di valorizzazione del territorio, tra cui la serata del 10 agosto 2025 con Marino Cardelli, "il Pretuziano", che portò quasi mille persone a Montegualtieri, il concerto di pianoforte al tramonto e la rievocazione storica sotto la Torre. Un grazie speciale va a Carlo Matriciani, ex Presidente e oggi Presidente Onorario, per il lavoro e la passione messi a





più persone. Abbiamo creato un'onda e continueremo a cavalcarla, con nuove idee, nuovi progetti e sempre maggiore entusiasmo. Perché Promonte non appartiene a un presidente: Promonte appartiene a tutti. Grazie a chi collabora, partecipa, sostiene e ama Montegualtieri.

Il Presidente Simone Ciavucco

disposizione di Promonte; al Vicepresidente Bruno Di Giorgio, al Direttivo e a tutti i volontari che, con il loro impegno, rendono possibili le nostre iniziative. Ogni risultato nasce dalla collaborazione e dalla voglia di mettersi in gioco. Non siamo professionisti, ma persone che credono nel proprio paese. Guardiamo quindi al futuro con entusiasmo, forti delle nostre radici e pronti a nuove sfide. Vogliamo continuare a far conoscere Montegualtieri, valorizzare la Torre e coinvolgere sempre





Hi-Finity Perla

Realizza soluzioni in alluminio innovative e sostenibili per l'involucro dell'edificio.



HI-FINITYPERLA.IT

Il fornitore italiano per i sistemi Reynaers Aluminium

Hi-finity Perla investe nell'innovazione sostenibile e nel rafforzamento dell'economia circolare. Le nostre realizzazioni sono certificate: MINERGIE e PASSIVE HOUSE INSTITUTE. La nostra professionalità e competenza contribuisce ad ottenere i crediti necessari per la certificazione LEED e BREEAM. Inoltre, le nostre porte installate sulle vie di esodo sono attestate: SAC1.

Via Piane Vomano, 49 - 64037 Cermignano (TE)
Info: +39 349 5447147
Mail: info@hi-finityperla.it


FELICIONI
COSTRUZIONI
IN CANTIERE DAL 1962


MASSERIA
Erasmi
Since 1895
CONTRADA SANTA CROCE,
CASTILENTI (TE), ITALY
WWW.MASSERIAERASMI.IT


HOTEL
MAZZOCCHETTI
HotelMazzocchetti Srls
65013 Città S. Angelo (PE) - IT - Via XXII Maggio 1944, 73
Tel./Fax 085.95309 - 085.95111 (Bar)


CARMIA
IMPIANTI
SRL
Via Tevere n° 22 - Castellalto (TE)
Tel. 0861 1621202 - Cell. 349 7037745
carmiaimpiantisrl@gmail.com





SOSTIENI L'ASSOCIAZIONE PROMONTE

DONA IL TUO 5X1000

CF: 92065980671

PROMONTE

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

www.promonte.it

Via Forno Vecchio n.109, Montegualtieri
64037 Cermignano (TE)
Telefono +39 351 422 3207
P.IVA 02173690674 C.F. 92065980671
E-mail: promonte.associazione@gmail.com
Pec: associazionepromonte@pec.it
Iban: IT79Y0847376800000000155162

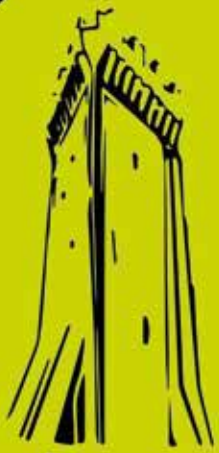
VINCITORI EDIZIONE 2024

SOCIETÀ CIVILE

XX PREMIO AMORE PER L'ABRUZZO

Promonte

Associazione di Promozione Sociale



PROMONTE

Città di Roseto degli Abruzzi

Visit Roseto

Provincia di Teramo

BIM

Testi e ricerche: Marino Cardelli
Immagini e video: Associazione ProMonte
Progetto Grafico: Cristiano Catalini

www.promonte.it